

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

V DOMENICA DI PASQUA - Anno B

28 aprile 2024

**Rimanete in me e io in voi, dice il Signore;
chi rimane in me porta molto frutto.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura At 9, 26-31

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Bàrnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo.

Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarèa e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 21

Rit.: *A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.*

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.
I poveri mangeranno e saranno saziati,
loderanno il Signore quanti lo cercano;
il vostro cuore viva per sempre!

Rit.

Ricorderanno e torneranno al Signore
tutti i confini della terra;
davanti a te si prostreranno tutte
le famiglie dei popoli.

Rit.

A lui solo si prostreranno
quanti dormono sotto terra,
davanti a lui si curveranno
quanti discendono nella polvere.

Rit.

Ma io vivrò per lui,
lo servirà la mia discendenza.
Si parlerà del Signore alla generazione che viene;
annunceranno la sua giustizia;
al popolo che nascerà diranno:
«Ecco l'opera del Signore!».

Rit.

Seconda Lettura 1 Gv 3, 18-24

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

Parola di Dio

Vangelo Gv 15, 1-8

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Parola del Signore



Pregiera in famiglia

Grazie, Padre, del lieto messaggio del tuo Gesù che si pone fra noi come Vite scelta mentre ci ricorda che noi siamo solo tralci. Fa' che da Lui attingiamo nello Spirito la linfa necessaria per produrre frutto buono a vantaggio dei fratelli.

Amen



Giovedì 02 adorazione: alle 20 in san Nicolò, Nanno, Rallo; alle 20 e 30 in Cles

Domenica 05 alle 11,30 in Cles: Battesimo di Gabriel Tomazzoli

Domenica 05 alle 15 in Cles: Eucarestia con Unzione dei malati per malati e anziani di tutta l'U.P.

Maggio 2024, alle ore 20:

- ➔ in convento dal lunedì al venerdì
- ➔ in Caltron giovedì
- ➔ in Maiano dal lunedì al venerdì
- ➔ in Pez martedì e venerdì
- ➔ in Dres lunedì
- ➔ in Mechel: martedì al capitello Madonna di Lourdes, il venerdì nel giardino della scuola materna
- ➔ in Nanno dal lunedì al venerdì
- ➔ in Pavillo dal lunedì al venerdì
- ➔ in Rallo dal lunedì al venerdì
- ➔ in Tassullo: mercoledì 01: chiesa di santa Lucia
- ➔ in Tuenno: da lunedì a venerdì in parrocchia



“Dopo che Gesù è salito al Padre, è compito dei discepoli, è compito nostro, continuare ad annunciare il Vangelo, con la parola e con le opere. E i discepoli, noi, lo fanno testimoniando il suo amore: il frutto da portare è l'amore. Attaccati a Cristo, riceviamo i doni dello Spirito Santo, e così possiamo fare del bene al prossimo, fare del bene alla società, alla Chiesa. Dai frutti si conosce l'albero”
(Papa Francesco, 02.05.2021)